

Municipio 1 Centro Est "Caserma Gavoglio, una rigenerazione urbana di interesse del quartiere e della città: esame delle principali tematiche" 20 giugno 2015, dalle ore 09:30 alle ore 13:30, Scuola Duca Degli Abruzzi – Via Centurione 6

Partecipanti circa: 50

Riepilogo sintetico dei temi emersi nel corso del tavolo tematico "Collegamenti e mobilità"

Facilitatore: Stefano Bonabello; tecnico comunale: Anna Iole Corsi; garante Vogliola Gavoglio: Ermanno Segalini

TEMATICA	TIPOLOGIA PROPONENTE	ARGOMENTI PROPOSTI
Sostenibilità del progetto	- Architetto professionista	- Progettazione per lotti e fruibilità progressiva
Periferia interna e accessi	Giovane architettoArchitettoprofessionistaCittadino privato	 Un quartiere che non vivi se non ci arrivi, un quartiere separato dalla città Creare accessi al quartiere e asse di attraversamento longitudinale nei due sensi Collegare il quartiere con via Ventotene e la collina di Oregina
Parcheggi	Giovane architettoAssociazione	 Recuperare spazi per il transito di autobus e pedoni spostando le auto dalla strada in un parcheggio interno alla Gavoglio Valorizzare l'esistente per ricavare parcheggi: struttura ex-SATI, deposito AMIU, spazi edificio Trenitalia





Ridefinizione dei volumi	Giovane architettoCittadino privatoArchitettoprofessionista	 Demolizioni Aree verdi Creare una piazza per il quartiere
Mobilità sostenibile	- Giovane architetto - Associazione	 Limitazioni al servizio del 54 nella dimensione delle strade e dalla presenza di auto Collegamento pedonale traversale (passerella, ponte) Limitare l'utilizzo dell'auto nel quartiere: interscambio Ascensori verso i versanti (S.Francesco da Paola)
Servizi	Giovane architettoAssociazione	 Mercato coperto di quartiere Creare una rete di percorsi turistico culturali dal porto ai forti passando per la Gavoglio Teatro Ostello della gioventù Case della salute Separazione delle acque piovane e degli scarichi fognari
Sicurezza	- Associazione	 Accesso ai mezzi di soccorso Marciapiedi e percorsi protetti

ELEMENTI DI DETTAGLIO E RELATIVI PROPONENTI





Fruibilità dello spazio pubblico/mobilità	Laureato in urbanistica/ residente nel quartiere	Quartiere "difficile" spazialmente in quanto chiuso tra due strettoie. La sosta è difficoltosa, ma d'altra parte non vi sono polarità attrattive che spingano a recarsi nel quartiere. Si nota ovunque l'invadenza delle auto in sosta su spazi pedonali e veicolari. Sono particolarmente "negativi" i parcheggi perpendicolari al marciapiede (es.: via Bari, ndr) che stringono eccessivamente la carreggiata viaria così come i marciapiedi. Un punto a favore del Lagaccio è la sua vicinanza ai poli di trasporto (es.: stazione ferroviaria) tuttavia vi è una bassa connessione con la parte bassa così come con la parte alta dove si trovano gli impianti sportivi. Creare pista ciclabile di mezza costa Mercato coperto nell'ex proiettificio
	Cittadini residenti	Il quartiere del Lagaccio è ad oggi sprovvisto di una vera piazza. Parziali demolizioni della facciata dell'ex caserma per creare dei varchi che mettano in comunicazione gli spazi. Anche a monte del piazzale Italia vi sono spazi recuperabili quali piazze da dedicare all'uso pubblico. Mettere in discussione i vincoli se possibile.





	Cittadino residente	Coprire parco binari ferroviari
		Usare tunnel esistenti per la mobilità
Mobilità(viabilità)	Cittadino residente	il quartiere risulta isolato a sud e a nord, occorre allargare le strade pensando ad una apertura verso Oregina. Occorre aprire il quartiere e le sue vie d'accesso; la viabilità è uno degli aspetti più importanti.
	Aderente a Quartiere in Piazza	Sono da realizzare nuovi collegamenti tra i versanti della valle del Lagaccio così come sarebbe da realizzare un collegamento tra la zona di via Ponza/via Ventotene con via Napoli.
	Cittadini residenti	occorre allargare via del Lagaccio nei due sensi e liberarla dalle auto;
		occorre collegare via Ventotene con via Napoli.





Percorsi pedonali	Aderente a VogliolaGavoglio Cittadini residenti	Ricostruire i percorsi pedonali, anche riattivando le antiche crose. E' auspicabile attivare collegamenti pedonali tra i due opposti versanti collinari anche tramite l'uso di ascensori per superare i notevoli dislivelli. Per dare impulso alla mobilità pedonale occorre anche potenziare i collegamenti tramite bus, ad oggi ritenuti insufficienti specie nelle ore di punta. Anche l'interno del compendio dovrebbe essere servito da una rete prevalentemente pedonale.
	Architetto non residente nel quartiere Cittadini residenti	Per quel che riguarda la mobilità, è da privilegiarsi quella pedonale, mentre quella veicolare dovrebbe porsi l'obiettivo di meglio collegare il quartiere alla città. Migliorare il collegamento con la stazione ferroviaria.
	Aderente a Quartiere in Piazza	Dare importanza al tema della pedonalità come modo di vivere il quartiere. Usare sistemi meccanizzati verticali.





Densità edilizia del quartiere	Laureato in	Il quartiere presenta una eccessiva densità edilizia ma molti appartamenti sono
	urbanistica/ residente	vuoti e in vendita. L'attrattività immobiliare è però bassa, ed è forse più
	nel quartiere	realistico pensare di demolire alcuni degli edifici del compendio.
	Aderente a Quartiere	demolire alcuni edifici non vincolati per dotare il quartiere di verde pubblico.
	in Piazza	
	A 1:	A · 1·1 11 (/11 · // · 1 1 1 1 · · · · 1
	Architetto non	Auspicabile sarebbe "alleggerire" il quartiere anche con demolizioni che
	residente nel	permettano di aumentare le dotazioni di verde.
	quartiere	
"Palazzo Rosso"	Architetto non	L'edificio è un errore urbanistico
1 616220 110000	residente nel	
	quartiere	
	Cittadini residenti	Il "palazzo rosso" costituisce un impedimento visivo e andrebbe demolito
Callananation	A.J	
Collegamenti tra i versanti	Aderente a Quartiere	E' auspicabile attivare collegamenti pedonali tra i due opposti versanti collinari
collinari	in Piazza	anche tramite l'uso di ascensori per superare i notevoli dislivelli.
	Aderente a	Collegare meglio il Lagaccio con San Teodoro e con Oregina
	VogliolaGavoglio;	Conegare megno ii Lagaccio con San Teodoro e con Oregina
	V OSHOIAGA V OSHO,	
	cittadini residenti	
	Studente in	
	architettura	





Ex Sati (sosta auto)	Aderente a Quartiere in Piazza; cittadino residente	Recuperare ex Sati per ricovero auto; preservare la ex Gavoglio dalle auto.
	cittadini residenti (svariati)	Non bisogna insediare attività che attraggano molto traffico, così come non si devono insediare auto all'interno dell'ex caserma
		Prevedere posti auto nell'area ex AMIU
	Laureando in architettura	le auto potrebbero essere ospitate dentro a dei silos riconvertendo degli edifici residenziali ormai poco appetibili
Collegamenti autobus	Cittadini residenti	Occorre aumentare e migliorare i collegamenti tramite autobus prolungando verso monte il 54 e allargando il tratto a monte di via del Lagaccio per consentire un vero doppio senso di marcia. Il bus 54 andrebbe prolungato fino a via Bari e via Napoli; Il 54 deve essere potenziato e interscambiare con il 35 in prossimità del ponte don Acciai. Sarebbe bene poi "allungare" la linea del 54 fino a Caricamento
Accessibilità da parte di soggetti deboli	Architetto non residente	Riprogettare spazi e percorsi pubblici
Nuova identità al quartiere	Architetto residente	Inserire attività attrattive per i giovani (es.: car sharing, residenze universitarie)





Sostenibilità	Architetto non	Sociale, Economica, Ambientale
	residente	

